

MATERIALE CONTENUTO NELLA CARTELLA

UCINA

L'impegno di UCINA per la nautica e le tematiche proposte al 47° Salone Nautico Internazionale

Il ruolo, gli obiettivi, le attività

Il progetto Navigar m'è dolce 2007

L'Associazione in sintesi

LA NAUTICA ITALIANA

Tendenze del mercato: preconsuntivo anno 2006

La nautica italiana in pillole

Allegati: Anno di attività 2006 - 2007

Per informazioni:

UCINA 0105769811

www.ucina.net

Fede Gardella 335.8308666

Chiara Castellari 0105769812

Milano, 6 settembre 2007

UCINA

L'impegno di UCINA per la nautica e le tematiche proposte al 47° Salone Nautico Internazionale

L'impegno di UCINA per la nautica italiana è costante e volto ad assicurare la crescita del settore e il consolidamento del prodotto made in Italy nel mondo.

In occasione della scorsa edizione del Salone nautico Internazionale di Genova, UCINA ha lanciato il "Patto per la crescita della nautica": un percorso concreto e condiviso con la classe politica ed istituzionale che passa attraverso tematiche legislative, fiscali, amministrative, di turismo nautico e di ambiente con l'obiettivo di mettere in atto azioni concrete che possano incentivare la diffusione della nautica in Italia.

Si è lavorato costantemente con gli interlocutori istituzionali, partecipando ai "tavoli" proposti dai diversi ministeri e proseguendo nel dialogo e nel confronto.

Importanti, infatti, sono stati i primi risultati ottenuti sul fronte dell'eco compatibilità della nautica nell'ambito del Tavolo Tecnico per l'Ambiente, allo scopo di rendere al più presto fruibili le aree marine protette per le nostre barche.

Per la prima volta, inoltre, la nautica ha preso parte ad un confronto di respiro nazionale sul turismo con esponenti massimi del Governo e ha potuto far presente le esigenze del turismo nautico.

Continuo e intenso è stato il lavoro svolto con il Ministero dei Trasporti per concludere l'istruttoria tecnica dell'attesissimo regolamento attuativo, che, definito come documento, sta completando l'iter a livello legislativo.

Per questo motivo le tematiche proposte dal ricco programma di incontri e dibattiti del **47° Salone Nautico Internazionale di Genova**, mirano ad approfondire quattro temi di grande interesse per il mondo della nautica da diporto: **l'industria dei servizi ai superyacht, l'Ambiente e le Aree Marine Protette, gli elementi di sostegno del turismo nautico e lo sviluppo della vela in Italia.**

In particolare per quanto riguarda l'**industria italiana dei superyacht**, UCINA promuove - in collaborazione al RINA ed ad AMICO & Co. - un dibattito sulle opportunità offerte dall'industria dei servizi dei grandi yacht, settore che si è rivelata non solo trainante per la nautica ma soprattutto capace di generare un indotto significativo nei servizi nautici.

Anche quest'anno verrà promossa insieme al Ministero e a Federparchi un'intera giornata dedicata al tema dell'**Ambiente e delle Aree Marine Protette** e, in particolare, al rapporto tra le AMP e la Nautica intesa non solo come industria ma soprattutto come turismo nautico.

Quest'ultima tematica sarà affrontata in particolare all'interno di un convegno dedicato agli **elementi di sostegno allo sviluppo del Turismo nautico all'interno dell'offerta**

turistica nazionale. Un'occasione per fare il punto sulla situazione legislativa e per tentare di individuare i progetti e le priorità da mettere in atto per lo sviluppo del settore. Nell'ambito di convegni istituzionali del Salone Nautico Internazionale si analizzerà inoltre la **vocazione e lo sviluppo della vela** con l'obiettivo di individuare potenzialità e strategie di crescita di questo settore in Italia.

Non mancheranno, inoltre, i momenti rivolti ai media e agli operatori del settore ai quali verranno presentate, tra l'altro, la pubblicazione dell'edizione 2006 "**Nautica in cifre**" realizzata in collaborazione con l'Università degli Studi di Genova, e la terza edizione di "**Nautica&Fisco**" promossa dall'Agenzia delle Entrate.

Completano l'impegno dell'Associazione altri importanti progetti sui temi della portualità, della formazione, della piccola nautica.

Ai fini di identificare la capacità ricettiva, le caratteristiche qualitative e le prospettive di **potenziamento della portualità turistica in Italia**, UCINA sta coordinando un'indagine sullo stato attuale dei porticcioli italiani e sull'offerta di posti barca lungo le coste del nostro Paese capace di tener conto della complessità del mondo della nautica.

La formazione di professionalità di alto profilo che rispondano alle esigenze delle aziende del settore nautico è tra gli obiettivi principali della politica di UCINA che, attraverso la scuola **ViareggioFucina**, si prefigge l'obiettivo di colmare le carenze formative manageriali e tecniche degli addetti alla nautica. ViareggioFucina diventerà un braccio operativo dell'Associazione al servizio dell'industria nautica capace di organizzare corsi aggiuntivi mirati alle aziende in un'ottica di diversificazione degli argomenti e de-localizzazione degli insegnamenti verso una formazione "on site".

In relazione alla **promozione della piccola nautica**, il cui sviluppo è legato indissolubilmente alla crescita della cultura del mare che significa avvicinare sempre più persone al mondo della nautica, l'Associazione promuove la campagna "Navigar m'è dolce", un progetto di diffusione della nautica per tutti che da tre anni permette a chiunque lo desideri di provare l'emozione di andare in barca attraverso un calendario di oltre 100 eventi sul territorio italiano.

Altri progetti – dalla creazione delle infrastrutture al sostegno della nautica carrellabile, dalla finalizzazione della legge su noleggio e locazione alla promozione del valore sociale della nautica minore – sono al centro del continuo ed intenso lavoro che l'Associazione svolge in favore dello sviluppo **della piccola nautica**.

UCINA

Il ruolo dell'Associazione

UCINA, l'Unione Nazionale dei Cantieri e delle Industrie Nautiche e Affini è l'associazione senza fini di lucro, che opera per lo sviluppo, la promozione del settore nautico e la crescita della cultura del mare e della nautica da diporto.

UCINA aderisce a CONFINDUSTRIA, nell'ambito della quale è presente nella commissione Trasporti ed in quella delle Infrastrutture; costituita nel 1967, ha sede a Genova.

UCINA riunisce oltre 430 imprese ed organizzazioni che svolgono la propria attività nel settore della produzione di unità da diporto, nel loro commercio e nei servizi collegati.

Ad UCINA possono inoltre associarsi organizzazioni non di impresa purché svolgano attività attinenti al modo della nautica.

Dal punto di vista della composizione merceologica, UCINA è costituita per il 66% da imprese di produzione, per il 25% da imprese di commercio, per il 7% da imprese di servizi e per il restante 2% da organizzazioni di imprese e non imprese.

UCINA ha come obiettivo primario lo sviluppo e la promozione del settore nautico e si propone di favorire la crescita della cultura del mare e del turismo nautico in Italia.

UCINA opera a livello istituzionale come soggetto di confronto con le forze politiche, sociali e di governo. Intrattiene relazioni molto attive con i ministeri delle Infrastrutture e dei Trasporti, delle Attività Produttive, dell'Ambiente, dell'Economia e delle Finanze e con la Comunità Europea in relazione al recepimento e alla uniforme applicazione delle Direttive in materia di diporto nautico.

Nell'ambito dell'attività istituzionale di rappresentante del comparto industriale della nautica, UCINA provvede alla raccolta, elaborazione e diffusione dei dati di andamento del settore sia in relazione al mercato domestico sia a quello internazionale, cui la produzione italiana si rivolge con successo. UCINA oltre ad essere una fonte di informazione sempre aggiornata attraverso il rinnovato portale **www.ucina.net**, pone particolare attenzione all'attività di comunicazione verso i media e le riviste specializzate nazionali ed estere, promuove campagne stampa, di immagine istituzionale e iniziative finalizzate alla diffusione della nautica.

UCINA organizza da 47 anni insieme a Fiera di Genova il Salone Nautico Internazionale di Genova, la più grande manifestazione al mondo dedicata alla nautica e alla cultura del mare. Il **47° Salone Nautico Internazionale** si terrà dal **6 al 14 ottobre** prossimi presso la Fiera di Genova.

Tra le iniziative si ricordano inoltre la **Convention UCINA SATEC**, programma di convegni e dibattiti su argomenti di attualità per l'industria nautica seguito con grande

attenzione dagli operatori, dagli amministratori, dai politici, dagli opinion leader e dai media.

Arrivata alla terza edizione, la Campagna **Navigar m'è dolce** è diventata uno dei progetti istituzionali dell'associazione con l'obiettivo di diffondere capillarmente la cultura dell'andar per mare offrendo concrete opportunità di provare la barca a coloro che non ne hanno mai avuto occasione. Insieme ai partner istituzionali FIV, FIC, FICSF, FIPO, Assonautica, Lega Navale Italiana e Capitaneria di Porto - Guardia Costiera la campagna quest'anno ha promosso a livello nazionale oltre 100 eventi in tutta Italia.

Tra i principali impegni dell'Associazione a favore dei propri soci vi è l'esigenza di aggiornamento sulle novità normative che si completa con un servizio di consulenza e assistenza in relazione agli aspetti tecnici e alle problematiche inerenti l'applicazione delle direttive e delle disposizioni legislative e regolamentari che coinvolgono la nautica da diporto.

Per svolgere questo specifico compito, UCINA ha costituito l'area tecnica, che si occupa dell'elaborazione di documenti e strumenti per quanto concerne gli aspetti costruttivi delle imbarcazioni e delle componenti, sotto l'egida e in supporto all'attività della Commissione Tecnica di UCINA, costituita in seno al Consiglio direttivo.

UCINA in Italia aderisce alla Confederazione Generale dell'Industria Italiana (Confindustria), alla Federazione del Mare (Federmare) e all'Ente Nazionale di Unificazione Navale (UNI). UCINA, inoltre, fa parte di: RINA Registro Navale Italiano, Assonautica, Comitato Fiere Industrie di CONFINDUSTRIA, e collabora in maniera continuativa con ENIT, ICE, CNEL e Dipartimento del Turismo.

All'Estero UCINA è membro dell'International Council of Marine Industry Associations (ICOMIA), dell'Association International des Congres (AICN) e della National Marine Manufactures Association (NMMA); ha inoltre costruito negli anni solide relazioni con associazioni internazionali tra le quali l'IFBSO (International Federation of Boat Show Organisers), alla quale è associata.

UCINA è stata tra le associazioni promotrici - in ambito ICOMIA - del **Comitato Europeo EURMIG** (European Union Recreational Marine Industry Group), di cui, lo scorso aprile ne **ha assunto la leadership** per rappresentare l'industria nautica europea presso le istituzioni a Bruxelles.

Lorenzo Selva, Vice Presidente di UCINA e imprenditore di consolidata esperienza, è stato nominato presidente di EURMIG, che sarà supportato da **Lorenzo Pollicardo**, Segretario Generale di UCINA per implementare operativamente le scelte fatte.

L'associazione EURIMG (EU Recreational Marine Industry Group), nata in seno a ICOMIA, raccoglie i rappresentanti di **17 paesi facenti parte dell'Unione Europea e del mercato Unico**. EURMIG rappresenta **5.400 aziende industriali nel settore della nautica da diporto, 18.500 aziende commerciali, 149 mila addetti per un fatturato complessivo di 12,5 miliardi di euro**.

UCINA:

Il progetto Navigar m'è dolce 2007

Per allargare e diffondere la cultura della nautica su nuovi target di pubblico italiano, UCINA - l'associazione che rappresenta l'industria nautica italiana - promuove dal 2005, un progetto dal titolo "**Navigar m'è dolce**".

L'iniziativa è realizzata da UCINA in partnership con **Federazione Italiana Vela, Federazione Italiana Canottaggio, Federazione Italiana Canottaggio Sedile Fisso, Lega Navale Italiana, Federazione Italiana Produttori e Operatori Articoli Pesca Sportiva, Assonautica**. Il progetto ha ottenuto inoltre il patrocinio del **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, Ministero delle Attività Produttive, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero della Pubblica Istruzione, Ministero delle Politiche Giovanili e delle attività sportive, RINA e Capitaneria di Porto - Guardia Costiera**.

Il progetto Navigar m'è dolce si prefigge di attirare e sensibilizzare un target di persone che non si sono ancora avvicinate al mondo della nautica, attraverso azioni mirate sul territorio, un importante lavoro di penetrazione all'interno del circuito scolastico e un adeguato supporto media.

Fondamentale è anche la comunicazione su Internet attraverso un sito interamente dedicato a "Navigar m'è dolce" - www.navigarmedolce.it - che permette all'utente di informarsi costantemente sulle iniziative presenti sul territorio.

Nel 2007 il progetto **Navigar M'è dolce** cresce e acquista visibilità: la campagna ha avuto un primo appuntamento nell'ambito del Salone di Roma, per proseguire con un evento a Stresa a conclusione della Convention UCINA SATEC 2007, la partecipazione a Viareggio Mare nel mese di giugno e, nel corso dell'estate, con molte iniziative nelle regioni costiere italiane.

La campagna Navigar m'è dolce è inoltre presente sul territorio grazie alla trasmissione "**L'Italia dei Porti**" trasmessa da Rai Due che porta il progetto di UCINA in giro per le coste italiane.

In qualità di attività culturale, nel mese di maggio il progetto Navigar m'è dolce entra nelle scuole con la manifestazione "**Capitani Coraggiosi**" promossa dallo Yacht Club Città di Genova con la Provincia di Genova e UCINA, in accordo con la Federazione Italiana Vela, rivolta agli studenti delle scuole dell'obbligo e consistente in un programma di conoscenza e tutela dell'ambiente marino e di apprendimento delle nozioni di conduzione delle imbarcazioni a vela.

Partner di Ucina del progetto Navigar m'è dolce 2007 è Fiat Professional.

UCINA

L'Associazione in sintesi

Sede	UCINA Unione Nazionale Cantieri e Industrie Nautiche e Affini Piazzale Kennedy, 1 16129 Genova Tel. 010 5769811 Fax 010 5531104 E-mail www.ucina@ucina.net Sito internet www.ucina.net
Anno di fondazione	1967
Presidente	Anton Francesco Albertoni
Giunta Esecutiva	Cataldo Aprea Gaspere Borghini Francesca Radice Lorenzo Selva
Consiglio Direttivo	Luigi Alberto Amico Giorgio Besenzoni Umberto Capelli Saverio Cecchi Ivano Cobalto Alessandra Cranchi Carla Demarca Antimo Di Martino Giorgio Donà Norberto Ferretti Salvatore Foti Massimo Franchini Roberto Perocchio Corrado Salvemini Pietro Carlo Vassena Ferruccio Villa Paolo Vitelli
Segretario generale	Lorenzo Pollicardo
Revisori dei conti	Franco Dodero Salvatore Canonici Guido Colnaghi Giovanni Tedeschi Giorgio Vignolo

LA NAUTICA ITALIANA

Tendenze del mercato: preconsuntivo anno 2006

Prosegue con successo la collaborazione tra UCINA e l'Università degli Studi di Genova – Dipartimento di Economia e Metodi Quantitativi, per la redazione delle statistiche de La nautica in cifre.

Fatte queste premesse per l'anno 2006 il **valore della produzione italiana delle imbarcazioni di unità da diporto si stima sia cresciuto con il valore percentuale del 15%, attestandosi sui 3,5 miliardi di euro.**

Fatturato globale della nautica da diporto (per i tre comparti imbarcazioni, motori e accessori) per il 2006 supera i 5 miliardi di euro.

Per quanto riguarda il livello occupazionale, per il 2006, il numero complessivo degli addetti diretti della nautica sono stimabili in ben oltre 20.000 unità.

L'Italia si riconferma buona **esportatrice di imbarcazioni per la nautica da diporto**, vendendo **all'estero oltre il 50% del valore della produzione**. Sulla base dei dati ISTAT sul commercio estero si può sottolineare che il 48% delle esportazioni è diretto verso l'Europa, compresi i nuovi paesi entrati nel corso dello scorso anno.

Per quanto riguarda il leasing nautico, sulla base dei dati forniti da ASSILEA, nel **2006** le operazioni concluse hanno raggiunto il valore, **in termini assoluti di 2.096 milioni** di Euro (1.568 milioni di Euro nel 2005), che in termini percentuali rappresentano un **aumento del 33,6%** rispetto all'anno precedente. Anche il numero di contratti stipulati nel 2006 sono stati 4157 con una crescita del 22%. Si evidenzia perciò una generale tendenza all'incremento del ricorso al leasing, che grazie al suo successo viene scelto anche da compratori starnieri.

Dai dati ottenuti dalle Capitanerie di Porto e tramite il confronto con l'analisi del leasing in Italia, si può affermare che vi sia stata una sostanziale tenuta delle immatricolazioni nell'anno 2005; la maggiore crescita si è avuta per la categoria di imbarcazioni dai 16 ai 24 m.

Per ciò che concerne il settore dei superyacht - sulla base di uno studio pubblicato da Showboats - l'andamento degli ordini 2006-2007, fa registrare una notevole crescita del numero delle ordinazioni, a livello mondiale si è infatti passati da 688 commesse per il 2006 a 777 per il 2007. **La presenza italiana sul mercato mondiale della produzione di superyacht si attesta attorno a 45%. Tra i primi 10 costruttori mondiali di superyacht cinque sono italiani.**

I costruttori Italiani sono i primi al mondo nel rank 2006 per numero di progetti in costruzione **con 347 ordini**; la produzione italiana è concentrata soprattutto nella produzione di imbarcazioni tra 90 e 120, **con una lunghezza media di 113 piedi (circa 34 metri).**

LA NAUTICA ITALIANA

La nautica italiana in pillole

Parco nautico italiano circa 840.000 unità

di cui: 73.311 imbarcazioni da diporto
immatricolate (dati Ministero Trasporti 31/12/2005)
323.000 natanti non immatricolati
450.000 canoe, kajak, tavole, piccole derive, ecc.

Cantieri nautici e unità produttive in Italia: 770

Posti barca fruibili 130.696 (dati Ministero Infrastrutture e Trasporti
31/12/2005)

di cui
marine 53.975
porti e porti canale 44.300
Pontili, banchine, gavitelli 32.421

La Liguria, con 23.718 posti barca, è la prima regione italiana per ricezione di imbarcazioni.

Costa Italiana circa 8.400 Km

Parchi Marini e Aree Protette

Le riserve istituite a seguito della legge quadro n. 394 sono 25 di cui: 20 riserve marine, 2 parchi nazionali con perimetrazioni a mare, 2 parchi sommersi e un Santuario internazionale per la tutela dei cetacei.

L'estensione totale dei fondali e delle acque tutelati supera i 360.000 ettari, di cui circa 96.000 per il solo Santuario dei mammiferi marini.

Le riserve marine tutelano ben 566 chilometri di costa, che rapportati ai circa 8.400 km di sviluppo costiero italiano rappresentano poco meno del 7% del totale. La gestione di queste aree protette vede le comunità locali protagoniste ed è assicurata da vari soggetti, in prevalenza Enti Locali, enti parco o consorzi misti. (Sito Ministero dell'Ambiente www.minambiente.it).